



PREMI / AWARDS

PREMI ASSEGNATI DALLA GIURIA INTERNAZIONALE: INTERNATIONAL JURY AWARDS:

Primo Premio “Città di Sondrio” (Euro 5.000,00)
First Prize – “Town of Sondrio” Award (Euro 5.000,00)

a/for

IN UN ALTRO MONDO IN ANOTHER WORLD

di/by Joseph Peaquin – Produzione/Produced by: Docfilm per/for Parco Nazionale del Gran Paradiso e Fondation Gran Paradis – Italia / Italy 2009 - Area trattata/Featured Area: Parco Nazionale Gran Paradiso / Gran Paradiso National Park, Italia/Italy

Le luci, i silenzi, le attese, i suoni della natura, le rare voci – ovvero l’ “essenza vera” del cinema – ci conducono, attraverso uno sguardo di attenta e partecipe contemplazione, alla “vera essenza” della vita di un guardaparco e del suo ambiente di lavoro.

The light, silent waiting, the sounds of nature, the rare voices - the true essence of cinema - lead us through an intense and participatory contemplation to the true and very essence of the life of a park ranger and of the place he works in.

Premio Parco Nazionale dello Stelvio (Euro 3.000,00)
Stelvio National Park Award (Euro 3.000,00)

a/for

NELLA TANA DEL DRAGO INTO THE DRAGON’S LAIR

di/by Craig e/and Damon Foster – Produzione/Produced by: Natural History Unit of Africa – Sudafrica / South Africa 2009 – Area trattata/Featured area: delta dell’Okavango / Okavango delta, Botswana

Un film naturalistico? Un film di avventura? Un ritratto? Un film sugli animali? “Nella tana del Drago” mette assieme il meglio di questi diversi generi in modo molto spettacolare. La narrazione dal punto vista dei due protagonisti è molto personale e facilita il processo di immedesimazione dello spettatore. La musica, che sottolinea puntuale la suspense del racconto e si fonde con i suoni in presa diretta della natura selvaggia, si accompagna ad immagini di rara bellezza.

A nature film? An adventure film? A portrait? An animal film? The film “Into the Dragons Lair” combines the best aspects of these different forms, in a very entertaining way. The narration is very

personal, from the perspective of the two protagonists, making it easy for the audience to identify. The music emphasizes the suspense of the story and allows you to hear the real sounds of nature and wildlife. The images are rare and beautiful.

Premio “Regione Lombardia” (Euro 3.000,00)

“Lombardy Region” Award (Euro 3.000,00)

per il miglior documentario sugli aspetti naturalistici, culturali, paesaggistici ed economici delle aree protette all’interno dell’Unione Europea

for the best documentary that highlights the aspects of nature, culture, landscape and economy in protected areas within the European Union

a/for

BOEMIA – LA TERRA DEI CENTO STAGNI

BOHEMIA – A YEAR IN THE WETLANDS

di/by Michael Schlamberger e/and Jiri Petr – Produzione/Produced by: ScienceVision per/for ORF UNIVERSUM, in associazione con/in association with BR – Austria 2009 - Area trattata/Featured area: Bacino idrico di Trebon/Trebon Basin, Boemia/Bohemia, Repubblica Ceca/Czech Republic

Questa grande opera di trasformazione del territorio, fin dal lontano medioevo ospita una fiorente comunità di piante, animali e, non ultimo, di uomini. Il film, attraverso le sue splendide immagini, ci rivela i segreti dell’intero trascorrere delle stagioni in questo sorprendente habitat di stagni e paludi, offrendo allo spettatore insoliti squarci di vita dei suoi numerosi abitanti.

Constructed in the Middle Ages, the artificial wetlands of the Czech Republic's Bohemia support a thriving community of plants, animals, and even man. This beautifully photographed film reveals a year in this remarkable wetland refuge, providing the viewer with intimate glimpses into the lives of its many inhabitants.

PREMI SPECIALI

SPECIAL AWARDS

Il Comitato Scientifico ha proposto i sei documentari della sezione speciale fuori concorso “montagna italiana” per la visione e valutazione della **Giuria degli Studenti**

*The Scientific Committee proposed the six films of the special section out of competition “Italian mountains” for viewing and evaluation by the **Student Jury***

Premio Giuria degli Studenti

Student Jury Award

a/for

DAGLI APPENNINI ALLE ALPI

FROM THE APENNINES TO THE ALPS

di/by Daniele Cini – Produzione/Produced by: Roberto Dall’Angelo, SD Cinematografica – Italia/Italy 2009 – Area trattata/Featured area: Parco Regionale del Beigua/Beigua Nature Reserve, Italia/Italy

Abbiamo scelto questo documentario per la particolarità e la bellezza delle riprese, tradotte nell'altissima qualità delle immagini, sempre molto originali. La voce narrante, apprezzata per la sintesi, puntuale ed efficace, è stata determinante. Il tema trattato, seppur già noto, ci ha regalato nuove emozioni.

We selected this documentary because of its particular and beautiful filming which means high quality and original images. We also appreciated the narrator's ability to be concise, punctual and efficient. This was a decisive factor. Although the theme of the film is well-known, it gave us new emotions.

Premio della Giuria del Pubblico

Audience Jury Award

a/for

MONTE SAINT HELENS – LA VITA CHE RINASCE

MOUNT ST. HELENS – LIFE FROM ZERO

di/by Jörg Daniel Hissen e Heinz Leger – Produzione/Produced by: Interspot Film, ORF Universum, NOVA/WGBH Boston, ZDF/ARTE, BMUKK, in associazione con Freemantle Media – Austria 2009 – Area trattata/Featured area: Mount St. Helens National Volcanic Monument, Washington, U.S.A.

Scientificamente preciso ed esauriente, il documentario dimostra come la vita, dopo un evento catastrofico come l'eruzione di un vulcano che ha distrutto una montagna e gran parte dell'habitat circostante, anche con pochi elementi (un piccolo roditore, una semplice pianta ed alcuni minerali), possa avere, in modo sorprendente, il sopravvento su avvenimenti che a noi appaiono solo negativi. Le inquadrature sono affascinanti sia per i momenti dell'imponente catastrofe, sia per quelli della rinascita.

Scientifically precise and comprehensive, this documentary depicts as does life the aftermath of a catastrophic event like the eruption of a volcano that destructed a mountain as well as a great part of its surroundings, even with few elements, such as a small rodent, a simple plant and a few minerals; surprisingly and in an uncanny way what may predominantly seem negative to us isn't. The film shots are fascinating at the moment of the massive catastrophe as well as at the moment of its rebirth.